

Comunicato iniziativa denuncia organici provincia di Latina scuole secondarie di II grado e avvio richieste circa il I grado

Con la nota prot. 8754 del 25 maggio 2009 si conclude in parte [l'istanza di denuncia in precedenza avviata](#) contro il taglio di posti in OD distribuito alla provincia di Latina dall'USR, con essa sono stati rimessi ulteriori posti all'USP di Latina a completamento della disponibilità regionale assegnata dal MIUR, **che in parte risolvono le sofferenze imposte alle scuole secondarie di II grado della provincia.**

Il nostro intento è stato e continua ad essere quello di rappresentare nelle giuste vie istituzionali il quadro della situazione rispetto alla sottostimata ripartizione del contingente provinciale in organico di diritto (posti attuali assegnati) applicata dall'USR alla scuola secondaria di II grado di Latina, un taglio che ricordiamo di ben 169 posti rispetto al contingente dello scorso anno, oltre che in riferimento ai soli 108 pensionamenti sull'organico di diritto.

A tal proposito tuttavia riteniamo ancora aperta la via della denuncia sulla situazione rispetto alla scuola secondaria di I grado verso cui chiediamo l'assegnazione di ulteriori posti dei 30 da redistribuire in aggiunta al contingente già assegnato.

Ricordiamo che la sofferenza effettiva a livello provinciale è di ben superiore a 30 posti e che di fatto l'USP ha nel passato puntualmente applicato le norme rispetto alla riconduzione a 18 ore e alle cattedre di salvaguardia, disposizioni ministeriali che solo in tale circostanza si è scoperto non essere state da tutte le province del Lazio applicate.

Chiediamo quindi che il Direttore Generale si faccia carico della situazione reale della provincia di Latina anche rispetto all'esubero presente sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

Riteniamo che la provincia di Latina debba essere penalizzata nella misura più ridotta rispetto ai dati forniti e riguardo alla situazione di fatto come rispetto alle altre province laziali.

Vogliamo ricordare che la provincia di Latina vive da sempre l'influenza dell'aumento degli alunni stranieri che alzano poi, ad inizio d'anno, il rapporto alunni\docenti.

Riterremo equo e accettabile l'atteggiamento dell'USR solo a compimento delle richieste provinciali come quelle di considerare l'incremento effettivo degli alunni in organico di fatto che la sola provincia di Latina nello scorso anno ha registrato, poiché tale situazione potrebbe generare, proprio nel fatto, una insopportabile penuria di posti a danno della sicurezza e dell'offerta formativa territoriale, oltre che ad un'inaccettabile diminuzione di posti a fronte dell'effettiva esigenza manifestata.

Ricordiamo che già grave rimane la disposizione generale di taglio agli organici della regione Lazio, taglio stimato in ben 2776 e verso cui nulla è stato limitato e molto sta penalizzando; di fronte a tali disposizioni, la ripartizione provinciale deve essere commisurata alle effettive esigenze e con un equilibrato rapporto tra posti in OD, OF e pensionamenti e riteniamo di fatto ciò non ancora ben disposto.

Quindi continueremo con il ribadire come [già precedentemente comunicato](#) che saremo pronti a tutelare nelle giuste vie istituzionali e legali tutti coloro i quali di fatto saranno direttamente penalizzati oltre che ad impugnare situazioni in cui orari e classi non saranno commisurate al CCNL